24 maggio Settimo TO.se. ore 21,15
Chiesa di S. Pietro in Vincoli

Accademia del Ricercare

A Corte di Federico il Grande di Prussia

I concerti per uno e due Flauti Traversieri

Johann Joachim Quantz (1697 – 1773)

Concerto in Sol Maggiore
per due flauti traversieri e orchestra
allegro ma non tanto, andante, allegro assai

Concerto in Sol minore
per Due Flauti Traversieri e Orchestra
allegro, amoroso, presto

Sinfonia dalla Serenata "Il Re Pastore"
Allegro, andante, scherzando allegro

Concerto in Re Maggiore
per due flauti traversieri e orchestra
vivace, siciliana larghetto, allegro Assai

Manuel Staropoli, Giulio De Felice, *flauto traversiere*

Arianna Zambon, Guido Campana, *oboi*
Umberto Jorn, Stefano Ruffo *corni*
Yayoi Masuda, Efix Puleo, *violini*
Elena Saccomandi, *viola*
Daniele Bovo, *violoncello*
Gualtiero Marangoni, *violone*
Claudia Ferrero, *Clavicembalo*

Giulio De Felice intraprende lo studio del flauto traverso al conservatorio G.Verdi di Torino nella classe di B. Klein; si appassiona alla musica antica e ne intraprende lo studio nella classe di flauto traversiere di Francesca Odling, approfondendo lo studio della musica rinascimentale, barocca e classica; ha studiato flauto dolce con Manuel Staropoli. Ha eseguito molti concerti tra Piemonte, Liguria e Lombardia per molte rassegne tra cui: i Concerti del Fai, Arca di Noè di Britten come primo flauto al teatro Regio, MITO, Arte alle Corti. Collabora come flautista (traverso e dolce) con l'associazione musicale Gli Invaghiti a Chivasso (TO), con la Verdi Barocca a Milano, col Coro Maghini e con l'Accademia Del Santo Spirito (Torino). Come membro fondatore del duo De Felice-Arata (flauto e chitarra) e del trio La Sérénade (flauto, voce e chitarra), ha eseguito musica classica e pre-romantica con grande approfondimento e ricerca su tanti autori poco noti. Sia col trio La Sérénade e sia come solista ha partecipato al programma "Nessun Dorma" (RAI5) nel quale è stato elogiato da Paolo Conte per la cura del suono.
Nel 2017 consegue il diploma di II livello di flauto traversiere con F.Odling con 110 lode e menzione d'onore, ottiene una menzione speciale nel luglio 2017 insieme a Cristiano Arata durante l'Ibla Grand Prize e ha seguito masterclass e corsi con B. Kujiken, M. Hantai, P. Dalmoro, F. Andriani, M. Gatti e M. Brolli alla Scuola Civica Claudio Abbado (Milano).

Elena Saccomandi, si è diplomata presso il Conservatorio statale di musica di Cuneo sotto la guida del M. Enrico Massimino. Ha seguito i corsi di perfezionamento nel 1992 con il M. Massimo Marin (di cui èstata allieva di violino) nel 1993 con M. Olga Arzilli, nel 1994 con il M.James Creitz, nel 1995 con il M.Bruno Giuranna e dal 1996 con il M.Davide Zaltron.
E' risultata idonea alle audizioni dell'Orchestra giovanile di Genova, dell'Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole, dell'Orchestra Filarmonica di Torino e dell'Orchestra "Montis Regalis" di Mondovi' con le quali collabora regolarmente. Presta la sua attivita' anche presso l'Orcherstra del Teatro lirico di Cagliari', l'Orchestra Filarmonica Italiana e l'Orchestra Nazionale della Rai, l'Orchestra Filarmonica del Teatro Regio, l'Orchestra Milano Classica, la Verdi Barocca. Ha partecipato ai corsi di formazione barocca presso l'Academia Montis Regalis e succesivamente ha seguito master class con Ton Koopman. Svolge un'intensa attività concertistica e discografica (Brilliant, Naive Records, Sony Classics, Hyperion, Diapason D'Or, Opus 111) con diverse formazioni barocche fra le quali il duo "Ad Libitum", "l'Astrèe" , "La Venexiana", "L'Archicembalo", "L'Accademia del Ricercare". Numerosa l'attività cameristica dal duo con il pianoforte, clavicembalo e organo, il quartetto e il quintetto d'archi. Da vent'anni collabora con il quintetto d'archi "Architorti "con concerti e collaborazioni con gruppi di musica pop (Africa Unite, Subsonica) e colonne sonore di film di P.Greenway. Suona una viola Carlo Testore del 1709 e una Riccardo Bergonzi 1985.

